

## COMMISSIONE PARLAMENTARE

### consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59

#### S O M M A R I O

|   |     |
|---|-----|
| COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE .....  | 167 |
| ATTI DEL GOVERNO:   |     |
| Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri di riparto e riparti tra le regioni e le province autonome delle risorse individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di opere pubbliche ( <i>Esame e rinvio</i> ) ..... | 168 |
| Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri di riparto e riparti tra le regioni delle risorse umane individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di incentivi alle imprese ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....           | 168 |
| AVVERTENZA .....  | 169 |

*Martedì 10 ottobre 2000. — Presidenza del Presidente Vincenzo CERULLI IRELLI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, Sen. Silvia Barbieri.*

**La seduta comincia alle 13.40.**

#### COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente*, comunica che il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 3 ottobre 2000, ha trasmesso la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri concernente individuazione delle modalità e delle procedure per il trasferimento del personale ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

Il Presidente della Camera, d'intesa con il Presidente del Senato, ha assegnato in

data 4 ottobre tale provvedimento alla Commissione per il prescritto parere.

Sottolinea poi che la data del 31 dicembre prevista quale termine per il completamento del processo di trasferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi dallo Stato alle regioni rende particolarmente impegnativi i prossimi mesi dell'anno.

In effetti la Commissione sarà chiamata ad esprimere il parere sugli ultimi schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri concernenti il trasferimento delle risorse alle regioni e agli locali. Inoltre, nell'ambito dei compiti di monitoraggio occorrerà verificare lo stato di attuazione da parte del Governo del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di riorganizzazione dei ministeri, che entrerà in vigore dalla prossima legislatura.

Sottolinea quindi l'opportunità di convocare un Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, per definire

le modalità di organizzazione dell'attività della Commissione necessarie per garantire il compimento delle riforme previste dalla legge n. 59 del 1997.

Pur consapevole della difficoltà di coordinamento dei lavori della Commissione con i lavori delle Aule e delle Commissioni permanenti anche a causa della sessione di bilancio, auspica il consueto impegno anche in quest'ultima fase di lavoro.

#### ATTI DEL GOVERNO

**Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri di riparto e riparti tra le regioni e le province autonome delle risorse individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di opere pubbliche.**

*(Esame e rinvio).*

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in titolo.

Il deputato Luigi MASSA (DS-U), *relatore*, rileva che lo schema di decreto in esame provvede a ripartire tra le regioni e le province autonome i beni e le risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni e dei compiti in materia di opere pubbliche, individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in corso di emanazione. Nel provvedimento è prevista una disposizione sul Magistrato per il Po che rinvia l'effettivo trasferimento delle risorse relative alle funzioni attualmente in capo al magistrato all'atto della costituzione di un apposito organismo interregionale costituito dalle regioni. Nelle more della costituzione di tale organismo il Magistrato per il Po continua ad esercitare le funzioni ad esso attribuite. Inoltre si prevede che il ministro del tesoro provveda alle occorrenti variazioni di bilancio, previa comunicazione da parte del Ministero dei lavori pubblici degli importi spettanti a ciascuna regione o a ciascun ente locale. Rileva infine il parere favo-

revole della Conferenza Unificata sul provvedimento in esame e preannunzia una proposta di parere favorevole sullo stesso.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente*, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri di riparto e riparti tra le regioni delle risorse umane individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di incentivi alle imprese.**

*(Esame e rinvio).*

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in titolo.

Il senatore Gianni NIEDDU (DS), *relatore*, rileva che il provvedimento in esame concerne i criteri di riparto e i riparti tra le regioni delle risorse umane da trasferire per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di incentivi alle imprese, già individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 maggio scorso. Il provvedimento si riferisce esclusivamente alle risorse umane, visto che le risorse finanziarie sono state ripartite con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri richiamato. Il contingente di personale da trasferire alle regioni ammonta a 26 unità; esso è ripartito in proporzione alle percentuali indicate nel decreto del 10 febbraio 2000, garantendo in ogni caso almeno una unità di personale, indipendentemente dal livello di appartenenza, ad ogni regione e provincia autonoma. Relativamente alle regioni a statuto speciale e le province autonome, le risorse ad esse destinate saranno trasferite nei limiti e con le modalità previste nei rispettivi statuti. Rilevati infine i pareri favorevoli della Conferenza Unificata e della Unioncamere, preannunzia una proposta di parere favorevole sul provvedimento in esame.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente*, richiama l'attenzione sul riferimento ad alcune regioni a statuto speciale nella tabella relativa al riparto delle risorse umane. A tale proposito ricorda che pure in altri DPCM la ripartizione delle risorse è effettuata anche in considerazione di alcune regioni a statuto speciale, fatta salva comunque la necessità di norme di attuazione per il trasferimento effettivo di tali risorse a tali regioni, così come previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

Il senatore Gianni NIEDDU (DS), *relatore*, osserva che il riferimento alle regioni a statuto speciale nelle tabelle di ripartizione delle risorse allegate ai diversi schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri nasce dall'esigenza delle stesse regioni a statuto speciale di conoscere le risorse ad esse attribuite prima di poter provvedere al trasferimento effettivo delle stesse con le modalità previste nei rispettivi statuti.

Il senatore Renzo GUBERT (Misto-centro), sottolinea la necessità per le regioni a statuto speciale di conoscere le risorse ad esse assegnate al fine di poter poi procedere all'intesa necessaria per l'emanazione delle norme di attuazione.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente*, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 14.10.**

#### AVVERTENZA

I seguenti punti all'ordine del giorno non sono stati trattati:

*Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri di*

*riparto e riparti tra le regioni delle risorse individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di viabilità.*

*Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante individuazione e trasferimento alle regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli articoli 9 e 12 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 in materia di trasporto pubblico locale.*

*Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante individuazione e trasferimento alle regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli articoli 8 e 12 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, in materia di trasporto pubblico locale.*

*Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri di riparto e riparti tra le regioni e gli enti locali delle risorse individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di trasporti.*

*Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri di riparto e riparti tra le regioni e gli enti locali delle risorse individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di polizia amministrativa.*

*Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri di riparto e riparti tra le regioni e gli enti locali delle risorse individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di istruzione scolastica.*